



COMUNE DI ARIZZANO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

C.A.P. 28811 – TEL.0323 .551590 FAX 0323 551588

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 del 13/03/2017

OGGETTO : BILANCIO DI PREVISIONE 2017SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE -
CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **tedici**, del mese di **marzo**, alle ore **18.30**, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
CALDERONI Enrico	Sindaco	X	
CERUTTI Luisa	Vice Sindaco	X	
RAMONI Umberto	Assessore	X	
Totale		3	

Assume la presidenza il Sig. **CALDERONI Enrico** in qualità di SINDACO

Con la partecipazione del **Segretario Comunale Sig. BOGGI Dr. Giovanni** .

Previe le formalità di legge e constatata la regolarità della seduta, la GIUNTA COMUNALE passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che, per effetto di quanto disposto dall'art. 3, commi 1 e 7, del D.L. 22 dicembre 1981 n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982 n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni e i loro consorzi e le comunità sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- che, con successive disposizioni, la corresponsione dei corrispettivi suddetti è stata dettagliatamente disciplinata;
- che con D.M. 31 dicembre 1983, si è provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale;
- che la copertura del costo complessivo di gestione dei servizi suddetti con proventi tariffari e con contributi finalizzati deve essere effettuata in misura non inferiore al 36%;

RILEVATO che per effetto di quanto dispone il 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 504, a decorrere dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti all'obbligo del tasso minimo di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

CONSIDERATO che, per questo ente, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria;

VISTO l'art. 172, 1^a comma lettera e) del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali", che prevede tra gli allegati al bilancio, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

RITENUTO necessario provvedere alla determinazione in ordine ai corrispettivi dei servizi comunali in relazione al gettito previsto nel bilancio di previsione;

VISTO l'art. 27 comma 8 della legge 448/2001 secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi è fissata entro il termine di approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

VISTA la propria precedente delibera con la quale è stata approvata la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2018/2019;

RITENUTO di confermare per l'anno 2017 i corrispettivi dei servizi comunali in vigore come di seguito esplicitati:

- **TARIFFA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ALUNNI RESIDENTI:**

FASCE	FASCIA ISEE	TARIFFA PER PASTO
A	€ 0,00	-
B	Da € 0,01 ad € 3.000,00	€ 3,04
C	Da € 3.000,01 ad € 6.000,00	€ 3,26
D	Da € 6.000,01 ad € 9.000,00	€ 3,49
E	Da € 9.000,01 ad € 12.000,00	€ 3,82
F	Oltre € 12.000,00	€ 4,10

Nel caso di frequenza di più figli al servizio di refezione scolastica, al 2° figlio e successivi, verrà applicata la tariffa relativa alla quota pasto immediatamente inferiore a quella del 1° figlio. Non sarà applicata la riduzione per i figli successivi al 1° se quest'ultimo risulta essere nella fascia "A".

Per gli alunni non residenti si applica la tariffa massima di € 4,25

- **TARIFFA UTILIZZO SALA POLIVALENTE (DOCUP):**

Tipologia di utilizzo	non a scopo di lucro			a scopo di lucro	
	Enti e Associazioni	Privati	Enti, Associazioni e privati	Enti, associazioni e privati	
Sede o residenza dell'utilizzatore	In Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano
*tariffa estiva	30,00	30,00	50,00	110,00	210,00
*tariffa invernale (con riscaldamento)	60,00	60,00	110,00	210,00	310,00

* tariffa giornaliera indipendentemente dal numero di ore per utilizzo della sala con ingresso libero, a pagamento o a invito, compreso l'utilizzo delle parti esterne.

- **TARIFFA PALESTRA**

- € 7,75 oraria

- **TARIFFE MICRO NIDO** così articolate:

quota frequenza per n. 5 ore giornaliere	€ 270,00 mensili
quota frequenza per n. 6 ore giornaliere	€ 290,00 mensili
quota frequenza per n. 7 ore giornaliere	€ 310,00 mensili
quota frequenza per n. 8 ore giornaliere	€ 335,00 mensili
quota frequenza per n. 9 ore giornaliere	€ 380,00 mensili
quota frequenza per n.10 ore giornaliere	€ 400,00 mensili
quota frequenza per n.11 ore giornaliere	€ 420,00 mensili

- CHE la tariffa per i **non residenti** è maggiorata di € 30,00

- **SERVIZIO PRE SCUOLA**

- €. 20,00 (quota mensile per anno scolastico)

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

SU RICHIESTA del Sindaco il Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 comma 2 del D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000 attesta la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) di confermare anche per l'anno 2017 le vigenti tariffe servizi a domanda individuale come in premessa riportate;
- 2) di trasmettere copia del presente provvedimento agli uffici comunali;
- 3) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con votazione successiva unanime favorevole espressa nei modi di cui sopra.

Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151- comma 4 -del D.lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Giannuzzi Angela

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giannuzzi Angela

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to CALDERONI Enrico

IL VICE SINDACO
F.to CERUTTI Luisa

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOGGI Dr. Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 6/04/2017 per rimanervi giorni 15 consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOGGI Dr. Giovanni

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Sede Municipale lì, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BOGGI Dr. Giovanni)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOGGI Dr. Giovanni